

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO NUOVE COSTRUZIONI FERROVIARIE DI ROMA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	3.547.755	—	3.547.755
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	3.547.755	—	3.547.755
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	3.547.755

RELAZIONE

Come è noto questo Ufficio gestisce, per conto della propria Amministrazione, beni immobili riflettenti linee ferroviarie in via di dismissione od in via di costruzione che, dati in concessione a privati, sono regolati da atti di concessione che sanciscono, tra l'altro, i relativi canoni erariali.

Inoltre vengono gestite le spese afferenti i contratti di appalto i cui lavori vengono eseguiti dallo scrivente.

In tal ragione sono stati aperti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, dei conti di deposito oggetto della presente. L'apertura dei citati conti è avvenuta a mezzo di depositi provvisori, secondo quanto previsto dall'art. 96 della Legge di Contabilità Generale dello Stato, a carico delle imprese appaltatrici dei lavori e delle Ditte concessionarie degli Immobili.

I conti aperti durante l'esercizio finanziario 1976, tutti per trasporti di partite non chiuse nel precedente esercizio 1975, ammontano a n. 809 per un importo di lire 3.547.755 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

Detto importo non è stato utilizzato da questo Ufficio e pertanto viene trasportato all'esercizio 1977.

Il presente rendiconto generale, al quale sono stati allegati 809 conti parziali relativi ai singoli conti di deposito, è stato redatto a norma del disposto dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	184.645	—	+ 184.645
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	350.000	—	+ 350.000
I	Spese di copia e stampa	—	72.145	— 72.145
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	462.500	— 462.500
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	534.645	534.645	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione della Contabilità di cui all'oggetto, posta in esercizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, per l'anno finanziario 1976, è condotta secondo le modalità previste dal Regolamento sui Servizi Contabili, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

I depositi provvisori di proprietà di Singole Ditte appaltatrici vengono costituiti a norma della suindicata Legge, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, allo scopo di provvedere con il numerario depositato agli adempimenti di registrazione degli atti contrattuali, nonché al pagamento della carta bollata, necessaria alla stesura degli atti contrattuali, ed infine al pagamento delle spese di copiatura degli atti stessi e delle eventuali spese necessarie.

Premesso quanto sopra è opportuno chiarire che questo Ufficio provvede alle operazioni suindicate con la massima speditezza facendo in modo che il numerario depositato venga utilizzato esclusivamente per il carico cui è devoluto nella misura prevista.

Inoltre i conti individuali corrispondenti a ciascun depositante vengono chiusi appena si verificano le condizioni conclusive previa restituzione delle eccedenze a favore degli utenti.

Con il rendiconto dell'anno finanziario 1976, si chiude definitivamente la contabilità dei depositi provvisori.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	189.800	—	189.800
I	Spese di copia e stampa	—	58.105	— 58.105
II	Spese di bollo	—	102.900	— 102.900
III	Spese di registrazione	—	20.100	— 20.100
IV	Altre spese	—	8.695	— 8.695
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	189.800	189.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 96 della Legge di Contabilità Generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione si svolge nel modo seguente:

— per ogni quietanza mod. 123 T che perviene, l'ufficio intesta un conto corrente sull'apposito registro Mod. 34 Demanio e sul conto corrente acceso vengono registrati gli ordinativi mod. 180 T che di volta in volta si emettono a favore:

- del Procuratore del Registro per la registrazione degli atti;
- della dattilografa (personale estraneo all'Amministrazione) per la copiatura degli stessi e per il rimborso dei valori bollati;
- del Tesoro dello Stato per il versamento delle ritenute per imposta sul reddito delle persone fisiche riguardanti il compenso per la copiatura.

Ad ogni rendiconto questo Ufficio ha unito la copia della quietanza di versamento delle spese contrattuali, la copia degli ordinativi emessi, l'originale della fattura della dattilografa e l'originale della quietanza di versamento delle ritenute per I.R.P.F.

Tutti i conti sono stati estinti e pertanto non figurano disponibilità.

Il presente rendiconto viene effettuato in applicazione della Circolare n. 15 in data 5 febbraio 1976 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OO.MM. DI ANCONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	150.000	—	150.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	250.540	—	250.540
I	Spese di copia e stampa	—	235.100	— 235.100
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	165.440	— 165.440
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	400.540	400.540	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel trascorso anno 1976 la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali anticipate dalle ditte assuntrici di lavori o forniture di competenza di questo Ufficio, affidate allo scrivente, è stata tenuta con le modalità appresso specificate:

— Tutti i depositi sono stati eseguiti in conformità di quanto previsto dagli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità di Stato e degli articoli 1330 e seguenti sulle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, mediante versamento delle relative somme, da parte degli interessati, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, la cui quietanza, mod. 123 T, viene rimessa allo scrivente.

— Dette quietanze sono registrate sull'apposito registro-partitativo mod. 34 i cui corrispondenti c/c sono numerati progressivamente con numerazione distinta per ciascun anno; per ciascun conto viene tenuta una cartella, l'insieme delle quali viene numerata progressivamente con riferimento al numero del c/c di deposito provvisorio. In detta cartella sono conservati i documenti giustificativi delle spese.

Per l'anno 1976 il numero dei conti aperti è stato di 17 dei quali 3 residuati dall'esercizio 1975 per l'importo di lire 150.000. A fine anno 1976 tutti i conti risultavano estinti.

L'erogazione dei fondi disponibili sui depositi per gli importi riportati sui relativi rendiconti è stata effettuata a mezzo degli appositi ordinativi mod. 180 T intestati direttamente ai creditori, verso presentazione degli appositi documenti di spesa debitamente liquidati e vistati.

Contemporaneamente all'emissione dell'ordinativo mod. 180 T per la restituzione delle somme inutilizzate alle imprese anticipatrici è stata inviata a queste ultime la distinta delle spese sostenute con avviso dell'emissione dell'ordinativo per la restituzione del saldo.

Infine, in conformità di quanto stabilito dalla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. a fine anno — sono stati redatti gli appositi rendiconti che vengono inviati, in uno con la presente, alla Ragioneria Centrale presso il Ministero LL.PP.

ANNESSO N. 5
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	30.000	30.000	—
I	Spese di copia e stampa	6.000	6.000	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	48.000	48.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	10.000	10.000	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	94.000	94.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali, facenti parte dei fondi « Fuori Bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, sono costituiti dalle imprese assuntrici dei lavori e forniture mediante versamenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 593 del Regolamento di Contabilità, Generale dello Stato.

L'ammontare dei depositi provvisori richiesti alle Imprese è mantenuto nei limiti congrui e le spese relative sono costituite da quelle ammesse dall'art. 77 del Regolamento per i Servizi Contabili degli Uffici del Genio Civile. In alcuni casi si è provveduto alla Restituzione delle rimanenze alle imprese interessate e, in caso di modeste somme residue, all'incameramento a favore dell'Erario, Capo 10, Capitolo 2368.

Per ciascuna quietanza di Tesoreria, l'Ufficio apre un conto, Mod. 34 sul quale vengono annotati gli estremi della quietanza stessa, l'importo e l'oggetto del versamento. La gestione dei suddetti depositi viene effettuata a cura dell'Ufficio con la emissione di un primo ordinativo di pagamento a favore del Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro di Ascoli Piceno per l'esazione della tassa di registrazione degli atti, di un secondo a favore del copista quale compenso per lavoro di copiatura di atti e di un terzo ordinativo, se necessario, a favore del contraente per un eventuale rimanenza a saldo della somma depositata. Per ogni quietanza di Tesoreria vengono emessi fino a tre ordinativi, utilizzando i bollettari Mod. 180 T.

L'ammontare delle spese per la tassa di registrazione degli atti viene determinato dall'Ufficio del Registro. Per quanto riguarda il compenso da corrispondere al personale estraneo all'Amministrazione che esegue il lavoro di copiatura dei contratti ed atti conseguenziali, si fa presente che detto compenso è stato stabilito in lire 210 per ogni facciata in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici — Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i Contratti — Div. 32 bis, con nota n. 810 del 24 dicembre 1969.

Per quanto concerne la documentazione dei pagamenti, l'Ufficio, su ciascun rendiconto, unisce in originale o in copia i relativi titoli di spesa: ordinativi di pagamento, copia dell'atto registrato all'Ufficio del Registro, fatture e note di rimborso agli aventi diritto.

I suddetti singoli rendiconti e il rendiconto riassuntivo annuale sono stati redatti tenendo in debito conto le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. — con circolare n. 22 (Prot. 120430) del 5 marzo 1973.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	279.000	—	279.000
I	Spese di copia e stampa	—	132.675	— 132.675
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	53.300	— 53.300
IV	Altre spese	—	19.825	— 19.825
V	Restituzione saldo al contraente	—	73.200	— 73.200
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	279.000	279.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1976 sono stati effettuati a favore dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, n. 9 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese rimaste aggiudicatari dei lavori eseguiti a cura dell'Ufficio stesso.

I suddetti depositi per spese contrattuali, giusta la circolare del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. n. 120430 in data 5 marzo 1973, sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e pertanto, le somme anticipate da terzi per spese contrattuali sono state gestite con le procedure già in uso ai fini della registrazione fiscale e redazione degli atti di cottimo.

Orbene, le somme versate da terzi per depositi provvisori in conto spese contrattuali durante l'esercizio suddetto, ascendono complessivamente a lire 279.000, come si evince dall'unito rendiconto riassuntivo.

Per quanto concerne le uscite, l'erogazione delle somme di cui sopra, è stata effettuata da quest'Ufficio con i prescritti ordinativi Mod. 180 T per le seguenti spese:

- 1) lire 53.300, per le registrazioni fiscali degli atti di cottimo a mezzo ordinativi intestati al Cassiere del locale Ufficio Registro;
- 2) lire 132.675, per compensi di scritturazione a macchina degli atti di cottimo a favore del personale estraneo all'Amministrazione al netto delle ritenute d'acconto;
- 3) lire 19.825, per ritenute d'acconto su detti compensi di copiatura.

Dal rendiconto riassuntivo, si evince, infatti, una spesa globale di lire 205.800, sia per la registrazione fiscale che per le scritturazioni a macchina degli atti di cottimo, con un saldo di lire 73.200 che è stato restituito ai depositanti con ordinativi intestati agli stessi, trattandosi di residui rimasti disponibili sui depositi di che trattasi.

Per quanto si riferisce alla ritenuta d'acconto, si fa presente che la stessa è stata tenuta e versata direttamente dall'Ufficio.

Sia le entrate che le uscite risultano regolarmente descritte sull'apposito registro dei c/c di quest'Ufficio.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CREMONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	60.000	31.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	28.800	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	60.000	60.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati durante il periodo 1° gennaio - 21 febbraio 1976 dalle Imprese assuntrici dei lavori.

L'oggetto dei depositi è quello previsto dall'articolo 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate nell'unito rendiconto riassuntivo.

L'ammontare complessivo delle entrate risultante dalle scritture tenuto a norma dell'articolo 74 e seguenti del R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 è di lire 60.000,00.

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati nel suddetto rendiconto riassuntivo.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori ai sensi dell'art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

Ammontano complessivamente a lire 60.000,00, compresi i rimborsi delle rimanenze alle Imprese. Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di Ordinativi Mod. 180 T.

Per le spese contrattuali ed i rimborsi alle Imprese i documenti giustificativi sono allegati ai singoli rendiconti.

Tutti i depositi sono stati chiusi in seguito all'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 1975, n. 790.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.015.000	—	1.015.000
I	Spese di copia e stampa	—	323.540	— 323.540
II	Spese di bollo	—	229.600	— 229.600
III	Spese di registrazione	—	97.600	— 97.600
IV	Altre spese	—	48.340	— 48.340
V	Restituzione saldo al contraente	—	315.920	— 315.920
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	1.015.000	1.015.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai Depositi effettuati nell'esercizio 1976 dalle Imprese assuntrici dei lavori.

L'oggetto dei depositi e quello previsto dall'art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate sull'unito elenco vistato per concordanza della Tesoreria stessa.

L'ammontare complessivo delle entrate risultate dalle scritture tenuto a norma dell'art. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942, n. 1467 è il seguente:

Depositi effettuati nell'esercizio 1976	L. 1.015.000
Totale	<u>L. 1.015.000</u>

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati sul prospetto che si allega.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori a norma dell'art. 1330 lettera a), delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

Esse risultano dall'ammontare complessivo di lire 1.015.000 compreso il versamento delle Ritenute I.R.P.F. e i rimborsi dei civanzi alle Imprese.

Spese nell'esercizio 1976	L. 1.015.000
-------------------------------------	--------------

Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di ordinativi Mod. 180 T.

Le spese di registrazione fiscale sono state riassunte in appositi elenchi riepilogativi debitamente vistati dal locale Ufficio Atti Civili e Successione.

Anche i rimborsi dei civanzi alle Imprese è stato redatto un elenco riepilogativo visto dalla locale tesoreria Provinciale dello Stato.

Per le spese contrattuali si allegano le copie dei documenti.

Nessuna somma è stata corrisposta a dipendenti di questo Ufficio se non a titolo di rimborso spese per acquisto carta bollata e marche da bollo.

Il presente rendiconto viene rassegnato dato che per effetto della Legge n. 790 del 27 dicembre 1975 a decorrere dal 22 febbraio 1976 viene a cessare la gestione della presente contabilità.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NOVARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	312.410	—	312.410
I	Spese di copia e stampa	—	78.690	— 78.690
II	Spese di bollo	—	62.500	— 62.500
III	Spese di registrazione	—	102.600	— 102.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	68.620	— 68.620
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	312.410	312.410	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

A norma della Circolare n. 2717 dell'11 aprile 1973 concernente la rendicontazione delle spese contrattuali si trasmettono gli uniti specchi evidenziando il movimento economico dell'esercizio 1976.

Nella parte dell'entrata risultano i versamenti effettuati dalle Ditte private mediante costituzione di depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara per un importo complessivo di lire 312.410 (mod. 123 T).

L'Ufficio sulla base di ogni singola quietanza ha emesso i relativi ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) a favore dell'Ufficio del Registro per spese di registrazione, a favore dell'Agenzia HELP per il pagamento delle copiatore e rimborso delle carte bollate.

L'eventuale eccedenza del deposito costituito è stata restituita all'Impresa interessata sempre emettendo ordinativo di pagamento (Mod. 180 T).

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PORDENONE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	63.100	63.100	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	63.100	63.100	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio relativa ai depositi provvisori per spese contrattuali effettuati dalle imprese appaltatrici di lavori e forniture varie presso la Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Pordenone è stata definitivamente chiusa alla data 18 marzo 1976 in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Nel corso dell'esercizio 1976 non sono stati costituiti nuovi depositi provvisori, la gestione, pertanto, si riferisce ai depositi trasportati dall'esercizio 1975 per complessive lire 63.100.

In data 18 marzo 1976 l'Ufficio ha provveduto alla restituzione della somma predetta mediante l'omissione dei sottoelencati Mod. 180 T a favore delle ditte che hanno effettuato il Deposito:

1) <i>Conto 190</i> - Ditta R.B.P. di Redolfi Barzan Paronuzzi di Aviano Mod. 180 T n. 2 su Quietanza n. 303 dd. 11 novembre 1974	L.	27.700
2) <i>Conto 192</i> - Ditta Fratelli Battistella Società in nome collettivo di Pasiano di Pordenone - Mod. 180 T n. 2 su Quietanza n. 16 dd. 3 feb- braio 1975	»	17.700
3) <i>Conto 193</i> - Ditta Gri Adolfo di Arzene - Mod. 180 T n. 2 su Quietanza n. 29 dd. 28 febbraio 1975	»	<u>17.700</u>
Totale dei pagamenti	L.	<u><u>63.100</u></u>

Per ciascuno dei predetti depositi è stato compilato il relativo rendiconto.

Si dichiara che la situazione esposta nel rendiconto riassuntivo concorda con le scritture contabili di questo Ufficio.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	164.930	— 164.930
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	245.000	20.000	— 20.000
IV	Altre spese	—	20.070	— 20.070
V	Restituzione saldo al contraente	—	40.000	— 40.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	245.000	245.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per spese contrattuali sono gestite mediante Depositi Provvisori presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale a termini di Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I Depositi si riferiscono a lavori di:

- 1) Ordinaria e straordinaria manutenzione di edifici demaniali;
- 2) Consolidamento abitati.

I Depositi sono autorizzati dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio per effettuarvi prelevamenti, *esclusivamente mediante Ordinativi di pagamento Mod. 180 T*, per fare fronte al pagamento di spese per registrazione fiscale a favore dell'Ufficio del Registro competente e per spese di copiatura e stampa, esecuzione disegni, ecc. relativamente ad atti di cottimo e contratti.

I Depositi relativi ad affari esauriti vengono tempestivamente chiusi ed agli interessati viene restituito l'eventuale residuo ancora disponibile sul deposito stesso.

Nell'esercizio finanziario 1976 questo Ufficio ha gestito n. 7 Depositi Provvisori per l'importo complessivo di lire 245.000 interamente erogato alla data del 30 giugno 1976.

Detti depositi si riferiscono a versamenti effettuati sino alla data del 12 febbraio 1976 entro i termini, cioè, dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1973, n. 790 che stabilisce la nuova disciplina per la loro Gestione, riconducendola nell'ambito del bilancio statale.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	90.400	90.400	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . .	90.400	90.400	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto annuale riassuntivo in data 30 giugno 1976 di lire 90.400 (lire novantamilaquattrocento) riguarda le entrate pervenute all'Ufficio del Genio Civile di Reggio Emilia, durante il periodo dal 1° gennaio 1976 al 23 aprile 1976 del corrente esercizio finanziario, mediante quietanze di Deposito provvisorio mod. 123 T rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia a termini dell'art. 1330 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro in data 30 giugno 1939 — Titolo 2° — Capo I.

I Depositi provvisori sono stati costituiti — a richiesta di questo Ufficio — dalle Imprese aggiudicatarie dei lavori per le relative Spese contrattuali (registrazione dei contratti, atti di sottomissione, ecc.).

Le spese riguardanti la copiatura dattiloscritta degli atti contrattuali sono state liquidate direttamente dalle Imprese stesse alle dattilografe private a tal fine incaricate.

L'erogazione delle somme così depositate è avvenuta mediante l'emissione di un Ordinato di pagamento Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del Registro di Reggio Emilia per la registrazione dei suddetti atti contrattuali.

Il Ministero dei Lavori Pubblici — Direz. Gen. AA. GG. e Personale — Div. 3° — Sez. II — con nota 10 aprile 1976, n. 1707, ha disposto — ai sensi dell'art. 16 *ter* della Legge 27 dicembre 1975 — l'emissione a favore di questo Ufficio di un ordine di accreditamento lire 2.500.000, importo presumibilmente occorrente per il pagamento delle spese contrattuali durante l'intero Esercizio 1976.

Tale apertura di credito si è resa esigibile presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia solamente il 10 maggio 1976 con l'Ordine di accreditamento n. 109 Cap. 1145.

Da tale data è pertanto cessato da parte di questo Ufficio — per le spese contrattuali — l'utilizzazione dei Depositi Provvisori, l'ultima operazione dei quali è stata effettuata, come risulta dai rendiconti individuali, con la data del 23 aprile 1976.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SAVONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	115.010	96.110	— 96.110
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	18.900	— 18.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	115.010	115.010	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per l'esercizio 1976 riguarda solamente il periodo dal 1° gennaio al 21 febbraio 1976 come da legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Per tale periodo la gestione si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 62 del Regolamento Contabilità Generale dello Stato.

Si è provveduto ai pagamenti di registrazione atti e spese per copiatura atti di n. 3 depositi provvisori che sono stati regolarmente estinti.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OO.MM. DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	67.500	67.500	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	65.960	65.960	—
V	Restituzione saldo al contraente	56.540	56.540	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	190.000	190.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 1975 risultava un saldo di lire 310.000 che è stato trasportato all'esercizio 1976.

Sono stati aperti quattro conti per un totale di lire 310.000.

La ritenuta d'acconto gravanti sulle competenze delle copiste risultano:

13 per cento su lire 21.000	L. 2.730
13 per cento su lire 26.500	» 3.445
13 per cento su lire 20.000	» 2.600
Totale	<u>L. 8.775</u>

A copertura di tale importo, si allega la quietanza n. 6077 del 6 luglio 1977 di lire 8.775, versate sul capitolo 1023 art. 2 I.R.P.E.F.

Al fine di seguire la procedura contemplata dalla legge 27 dicembre 1975 n. 790, in data 12 aprile 1976 è stata restituita la quietanza 704 del 5 novembre 1975 di lire 120.000 al reparto contratti di quest'Ufficio, e con nota 1508 del 13 aprile 1976 la medesima quietanza è stata inviata alla locale Direzione Provinciale del Tesoro (vedesi copia fotostatica allegata).

Per tale motivo, il saldo risultante alla fine dell'esercizio 1975 di lire 310.000 si riduce a lire 190.000 pari al riepilogo del rendiconto che presenta un totale in entrata ed uscita, di lire 190.000.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OO.MM. DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	350.000	—	350.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	151.900	— 151.900
I	Spese di copia e stampa	—	158.200	— 158.200
II	Spese di bollo	—	39.900	— 39.900
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . .	350.000	350.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto del periodo 1° gennaio - 21 febbraio 1976, che si sottopone a Codesta Ragioneria Centrale per il controllo di competenza ed il successivo inoltro alla Corte dei Conti, ai sensi del II comma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, riguarda le somme *anticipate* dalle Imprese e *pagate* dall'Ufficio per « *Spese contrattuali* » relative agli atti di cottimo stipulati per l'esecuzione dei lavori d'istituto.

Esso si concreta nelle seguenti risultanze:

Riporto esercizio precedente	L.	—	
Introiti dal 1° gennaio al 21 febbraio 1976	»	350.000	L. 350.000
Spese dal 1° gennaio al 21 febbraio 1976	L.	198.100	
Restituzione saldo o versamenti in conto entrate diverse (Tesoro Stato)	»	151.900	L. 350.000
Rimanenza al 21 febbraio 1976	L.	—	—

Al *rendiconto riassuntivo* si allega un elenco analitico delle Ditte che hanno effettuato i depositi per « *Spese contrattuali* », mettendo in evidenza gli *introiti* eseguiti dalle Ditte e le *spese* sostenute dallo scrivente Ufficio.

Sulle varie operazioni di gestione effettuate nel corso del periodo in esame si mette in evidenza quanto segue:

Riporto dell'esercizio precedente:

Introiti	L.	—	
Introiti del periodo 1° gennaio - 21 febbraio 1976	»	350.000	350.000

Nel corso del periodo 1° gennaio-21 febbraio 1976 l'Ufficio ha provveduto all'esecuzione dei lavori marittimi e portuali d'Istituto mediante cottimi fiduciari previa gara ufficiosa e poiché a norma dell'art. 62 del R.D.23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 9 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 le spese di copia, bollo, registrazione fiscale ed altre inerenti agli atti di cottimo sono a carico degli appaltatori, lo scrivente ha invitato le imprese aggiudicatrici delle gare di appalto a costituire, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dei depositi provvisori in contanti, per un importo presunto delle spese da sostenersi.

Durante il periodo suddetto, come risulta dall'allegato rendiconto riassuntivo, sono stati aperti n. 7 conti per complessive lire 350.000.

Spese del periodo 1° gennaio-21 febbraio 1976	L.	198.100	
---	----	---------	--

Dopo che gli atti di cottimo sono stati repertoriati, l'Ufficio ha provveduto ad effettuare i prelevamenti sui relativi depositi provvisori mediante omissione di ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) per le seguenti spese:

I — *Spese di copia e stampa* L. 158.200

Trattasi delle spese di copiatura degli atti di cottimo con i relativi allegati: Capitolato Speciale d'Appalto, eventuali certificati del Tribunale, ecc. in n. 7 esemplari (n. 1 originale e n. 6 copie).

Gli ordinativi di pagamento sono stati emessi a favore dei creditori previa presentazione e liquidazione delle parcelle.

II — *Spese di bollo* L. 39.900

Trattasi di spese per acquisto della carta bollata occorrente per la stesura degli atti di cottimo e rimborsate ai copisti estranei all'Amministrazione.

III — *Spese di registrazione* L. —

IV — *Altre spese* » —

V — *Restituzione saldo.*

Al contraente e versamento in conto entrate diverse (Tesoro dello Stato) L. 151.900

Trattasi della restituzione alle Ditte depositanti della somma rimasta disponibile su ogni deposito dopo il pagamento delle spese. Per quanto riguarda la quietanza n. 57 di lire 50.000 emessa il 29 gennaio 1976 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Venezia e non utilizzata entro il termine del 21 febbraio 1976 consentito dalla legge 27 dicembre 1975 n. 790, quest'Ufficio l'ha restituita alla Soc. F.lli Scuttari di Mestre apponendo il nulla-osta allo svincolo a tergo del documento stesso, come risulta dagli allegati dell'unita cartella n. 6.

Contemporaneamente è stato inviato a ciascun depositante il rispettivo estratto conto delle spese effettuate.

Rimaneza al 21 febbraio 1976 L. —

Contabilità.

La contabilità è tenuta in osservanza al Capo XI artt. 74-78. Depositi provvisori, del R.D. 5 settembre 1942, n. 1465, riguardante il regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LE MARCHE - ANCONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	67.500	—	67.500
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	2.500	—	2.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	30.500	— 30.500
IV	Altre spese di cancelleria	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	39.500	— 39.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	70.000	70.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto di cui sopra, dell'anno finanziario 1976, presenta i seguenti dati:

ENTRATE

a) Riporto esercizio finanziario 1975 relativo a somme introitate in detto anno e non erogate alla chiusura dello stesso esercizio per	L.	67.500
b) Somma introitata nell'esercizio finanziario 1976 per	»	<u>2.500</u>
Per un totale di	L.	<u><u>70.000</u></u>

Dette somme sono state richieste a mezzo di lettera alle Ditte per spese contrattuali. Le ditte stesse le hanno versate alla Sezione di Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia - sede di Ancona.

Le relative quietanze di entrata che sono pervenute a questo Ufficio sono state registrate nei relativi conti partitori intestati ad ogni ditta versante, e rinviate come previsto alla Tesoreria Provinciale con il primo ordinativo di pagamento emesso a carico di ogni versante.

PAGAMENTI

Sono stati i seguenti:

1) Spese registrazione	L.	30.500
2) Restituzione a saldo al contraente	»	<u>39.500</u>
Per un totale di	L.	<u><u>70.000</u></u>

Per quanto riguarda le erogazioni si fa presente che le spese di registrazione riguardano tutti i contratti stipulati da questo Istituto e soggetti a tasse di registro.

I conti aperti sulla contabilità dei depositi provvisori di questo Istituto nell'esercizio finanziario 1976, sono stati un numero di 5.

Si fa presente che detta contabilità è stata chiusa dal 22 febbraio 1976 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 1975 n. 790.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	300.000	—	300.000
I	Spese di copia e stampa	—	162.500	— 162.500
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	36.000	— 36.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	101.500	— 101.500
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	300.000	300.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Ferma restando la procedura per l'introito dei depositi provvisori relativi alle spese contrattuali e per la liquidazione delle spese stesse, già illustrata con i precedenti rendiconti, si riepiloga qui di seguito il rendiconto allegato, precisando che trattasi esclusivamente di spese di copiatura, cancelleria e bollo, e registrazione di un contratto di appalto:

— Impresa Carniello Ruggero & C. — S.n.c. — Brugnera (PN). Deposito effettuato in data 3 dicembre 1975, quietanza di Tesoreria n. 682 per lire 300.000. Si richiama la precedente relazione posta n. 6.

Nel 1976 sono stati emessi tre ordinativi e precisamente:

— in data 21 gennaio 1976 intestato al Sig. Cozzi Giordano per pagamento lavori di copiatura del contratto e per rimborso spese acquisto carte bollate e cancelleria: lire 162.500;

— in data 24 febbraio 1976 all'Ufficio del Registro di Trieste di lire 36.000 per la registrazione del contratto n. 575 di rep. del 16 dicembre 1975;

— in data 11 marzo 1976 intestato al Sig. Carniello Remo, amministratore della S.n.c. Carniello Ruggero di Brugnera, per la restituzione della rimanenza di lire 101.500, al depositante.

Conto esaurito.

Come si evince da quanto sopra esposto, nel 1976 è stato esaurito il deposito residuo del 1975.

Sono stati emessi complessivamente n. 3 ordinativi di prelevamento.

Per le gestioni fuori bilancio relative all'anno 1976, questo Ufficio si è attenuto alle disposizioni dettate dalla Legge n. 790 del 21 dicembre 1975.

ANNESSO N. 18
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE O.O.M.M. DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.337.850	—	1.337.850
I	Spese di copia e stampa	—	1.844.390	—
II	Spese di bollo	—	268.255	—
III	Spese di registrazione	2.401.570	—	1.337.850
IV	Altre spese	—	266.435	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.360.340	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	3.739.420	3.739.420	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In dipendenza degli appalti espletati da questo Ufficio nel corso dell'Esercizio Finanziario 1976 sono stati aperti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari, dei conti di deposito per spese contrattuali.

L'apertura dei sopracitati conti è avvenuta a mezzo depositi provvisori, secondo quanto previsto dall'articolo 96 della Legge di Contabilità Generale dello Stato, a carico delle imprese appaltatrici dei lavori relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere portuali e degli edifici demaniali, ai servizi di pulizia delle aree portuali e demaniali ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione dei porti ricadenti nel territorio di giurisdizione di questo Ufficio medesimo.

I conti aperti durante l'esercizio finanziario 1976, compresi i trasporti delle partite non chiuse del precedente esercizio finanziario 1975, ammontano a n. 46 (quarantasei) per un importo di lire 3.739.420 vincolato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari.

Detto importo è così suddiviso: lire 1.337.850 per trasporto dall'Esercizio finanziario 1975 e lire 2.401.570 per nuovi depositi affluiti nel corso dell'Esercizio finanziario 1976.

L'importo sopracitato è stato utilizzato, da questo Ufficio, nel modo sottodescritto:

- lire 1.844.390 per spese di copiatura degli atti contrattuali;
- lire 268.255 per spese di lucidatura di disegni da allegare agli atti contrattuali;
- lire 266.435 versate in conto entrate eventuali del Tesoro sia a chiusura di rimanenze di alcuni conti, rimanenze che, per la loro modesta entità, non si è ritenuto doversi restituire alle imprese contraenti; sia per ritenuta d'acconto a carico delle ditte esecutrici dei lavori di copiatura;
- lire 1.360.340 restituite alle imprese contraenti in quanto non più necessarie alle operazioni per le quali le somme di cui trattasi erano state versate;

in totale si sono spese lire 3.739.420 per cui si è determinata una chiusura a saldo dai conti di deposito provvisorio.

Il presente rendiconto generale, al quale sono stati allegati 46 (quarantasei) conti parziali relativi ai singoli conti di deposito completi di tutta la documentazione ad essi inerente, è stato redatto a norma del disposto dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 19
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	102.295	—	102.295
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	102.295	— 102.295
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	102.295	102.295	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Dal rendiconto delle somme anticipate per spese contrattuali e di registrazione risultano i seguenti importi:

— Introiti per un totale di	L.	102.295
— Pagamenti per un totale di	»	<u>102.295</u>
Residuo	L.	<u>—</u>

Gli introiti sono rappresentati da quietanze di depositi provvisori costituiti a norma di legge dalle imprese aggiudicatarie di lavori per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione.

I pagamenti riguardano i corrispettivi di diritti per copia atti di cottimo e rimborso delle spese di carta bollata, ecc.; ed inoltre per pagamento della tassa di registrazione degli atti medesimi ed il rimborso alla ditta depositante dell'eventuale supero sul deposito.

Le procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed alle erogazioni di che trattasi sono quelle sancite dal Regolamento sui servizi contabile del Genio Civile (approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467) ed in particolare:

— le acquisizioni si concretizzano nel versamento da parte delle imprese rimaste aggiudicatarie di lavori, delle somme occorrenti per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione; versamenti che vengono riscossi mediante emissioni di quietanza di depositi provvisori Mod. 123 T del S.T.P.; mentre le erogazioni vengono disposte mediante la emissione di ordinativi 180 T a favore dei creditori.

ANNESSO N. 20
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •
*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FERRARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	333.000	—	333.000
I	Spese di copia e stampa	36.500	117.640	— 81.140
II	Spese di bollo	36.400	116.200	— 79.800
III	Spese di registrazione	27.100	107.600	— 80.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	91.560	— 91.560
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	433.000	433.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

A norma dell'art. 96 della Legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 28, ultimo comma, della Legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89, presso questo Ufficio era istituita una gestione fuori bilancio fino alla data del 22 febbraio 1976 concernente depositi provvisori per spese contrattuali.

Tali depositi venivano effettuati dalle Imprese appaltatrici dei lavori presso la locale Tesoreria Provinciale dietro invito di questo Ufficio. Le relative quietanze di Tesoreria venivano prese in carico su apposito registro per la somma versata. A contratto perfezionato il reparto ragioneria emetteva i seguenti mandati mediante Mod. 180:

N. 1) intestato all'Ufficio del Registro per registrazione contratto;

N. 2) intestato alla dattilografa per rimborso bollati;

N. 3) intestato alla dattilografa per copie dattiloscritte del contratto;

N. 4) intestato al Tesoro dello Stato per versamento delle ritenute erariali operate sulla fattura di copia dattiloscritta;

N. 5) intestato al contraente per la restituzione dell'eventuale saldo.

Tale gestione era affidata al Sig. Guarnera Rag. Vincenzo nella sua qualità di Capo Reparto Contabile.

Nell'esercizio in corso e fino alla data del 22 febbraio 1976, data di chiusura della gestione in parola avvenuta per effetto della Legge 790 del 27 dicembre 1975, vennero depositate per tale titolo n. 3 depositi per una somma di lire 100.000 + 333.000 (Rimanezza di cassa dell'esercizio precedente) per un totale di lire 433.000.

Per detta somma vennero emessi i seguenti mandati:

a) Ufficio del Registro per	L.	107.600
b) per acquisto bollati	»	116.200
c) per copie dattiloscritte contratto	»	117.640
d) per restituzione a saldo ai contraenti	»	91.560
per un totale di	L.	433.000
con una rimanenza di cassa di	»	—
Tornano	L.	<u>433.000</u>

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	165.000	—	165.000
I	Spese di copia e stampa	—	40.880	— 40.880
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	24.000	— 24.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	100.120	— 100.120
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	165.000	165.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio in questione riguarda le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previste dall'art. 9 del Capitolato Generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Le spese contrattuali, nell'ammontare stabilito presuntivamente dall'Ufficio, anticipate da imprese assuntrici dei lavori e forniture sono sempre effettuate a cura della Impresa stessa a titolo di deposito provvisorio nella locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, a termini degli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939.

Tali depositi vengono gestiti in conformità delle disposizioni contenute negli artt. 74 e seguenti del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.P. 5 settembre 1942, n. 1467.

La copiatura degli atti è affidata, previa gara fra più ditte, ad una copisteria regolarmente iscritta alla Camera di Commercio.

Si assicura che il Dirigente di questo Ufficio non è più titolare di contabilità speciale fin dalla entrata in vigore della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 22
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	330.000	255.045	74.955
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	12.900	— 12.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	62.055	— 62.055
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	330.000	330.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1976 si sono aperti sulla Contabilità dei Depositi Provvisori di questo Ufficio n. 5 conti così come risulta dai singoli rendiconti. Le singole poste del rendiconto riguardano le spese contrattuali che si sostengono per la stipulazione dei contratti dei lavori che questo Ufficio appalta alle Imprese aggiudicatarie. Questo Ufficio, una volta esperita la gara, invita l'Impresa aggiudicataria ad effettuare un versamento presso la locale Sezione di Tesoreria per l'importo che l'addetto ai contratti, sulla base della sua esperienza, presume che si dovrà sostenere. La Sezione di Tesoreria, incassata la somma, emette la quietanza di deposito provvisorio e la trasmette a questo Ufficio, il quale, apre un conto sull'apposito registro per ogni quietanza pervenuta, intestato alla Ditta che ha effettuato il versamento.

Per quanto riguarda le entrate, si fa presente che, a tutto il 21 febbraio 1976 sono pervenute n. 5 quietanze per un importo complessivo di lire 330.000, così come risulta dal rendiconto generale.

Le singole poste riguardano:

1) Lavori di ordinaria manutenzione al palazzo degli Uffici Statali in Foggia; 2) Lavori di ordinaria manutenzione alla Caserma dei Carabinieri di Troia; 3) Lavori di ordinaria manutenzione alla Caserma dei Carabinieri di Lucera; 4) Lavori di straordinaria manutenzione edificio demaniale sede del Genio Civile di Foggia limitatamente ai locali adibiti a servizi di competenza Statale - esercizio 1974; 5) Lavori di straordinaria manutenzione degli immobili sede dell'Istituto incremento ippico di Capitanata in Foggia.

Per quanto riguarda i pagamenti, si fa presente che, su ogni conto, sono stati emessi gli ordinativi « Mod. 180 T », tramite la Sezione di Tesoreria, riflettenti le spese sostenute per la copiatura dell'atto di cottimo, per la registrazione dello stesso e per l'eventuale restituzione alla ditta versante della somma residua, così come risulta dai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GORIZIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	131.380	—	131.380
I	Spese di copia e stampa	—	101.640	— 101.640
II	Spese di bollo	—	88.200	— 88.200
III	Spese di registrazione	202.000	36.000	— 36.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	107.540	— 107.540
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	333.380	333.380	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

PREMESSO

— che presso questo Ufficio esisteva un'unica gestione fuori bilancio e precisamente quella relativa ai *Depositi Provvisori*;

— che su detti depositi sono stati effettuati versamenti da privati per spese contrattuali, di pubblicazione e d'istruttoria (registrazione, copiatura e bollatura atti) inerenti a lavori demaniali;

— che la Legge 27 dicembre 1975, n. 790, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 20 del 23 gennaio 1976, nel confermare che le spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti ai contratti, comprese quelle di registrazione sono a carico dei contraenti con l'Amministrazione dello Stato, ha stabilito una nuova disciplina per la loro gestione, riconducendola nell'ambito del bilancio statale;

— che a decorrere dalla data del 22 febbraio 1976, le Amministrazioni interessate non potevano più introitare nella stessa forma le somme anticipate da terzi per spese contrattuali;

— che questo Ufficio anteriormente a tale data aveva già introitato delle somme anticipate da terzi, fino alla data del 2 febbraio 1976.

Pertanto, come meglio specificato nella documentazione allegata, si evidenzia quanto segue:

— nell'esercizio 1975 sono rimasti accesi n. 6 conti con un residuo di	L. 131.380
— nell'esercizio 1976 sono affluite somme per	» <u>202.000</u>
— disponibilità totale	L. <u><u>333.380</u></u>

Su tale cifra disponibile sono state sostenute, nel corso dell'esercizio 1976 spese per un totale di lire 333.380.

Risulta quindi chiusa la gestione dei depositi provvisori, in base alla Legge 27 dicembre 1975, n. 790.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	39.920	— 39.920
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	115.000	60.500	— 60.500
IV	Altre spese	—	4.125	— 4.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.455	— 10.455
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	115.000	115.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Come è noto, parte delle opere che si realizzano a cura e spese del Ministero dei Lavori Pubblici, viene eseguita nei limiti di competenza territoriale — dagli Uffici del Genio Civile « in economia » generalmente per cottimi, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895, n. 350, su esplicita autorizzazione del Provveditorato Regionale alle OO.PP. assentita con il decreto di approvazione delle relative perizie.

Per l'affidamento dei lavori previsti nelle relative perizie, viene indetta, una gara ufficiosa da esperire fra un congruo numero di imprese di fiducia. Fra l'impresa aggiudicataria dei lavori stessi ed il Capo dell'Ufficio, viene quindi stipulato il relativo atto di cottimo.

Durante il periodo 1° gennaio 1976 - 22 febbraio 1976, per le materie rimaste alla competenza statale dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 — quest'Ufficio ha provveduto a stipulare n. 5 atti di cottimo a cui i rendiconti allegati si riferiscono, in base a quanto precisa il comma 4° dell'art. 12 del citato D.P.R.

Ad ogni singola impresa aggiudicataria dei lavori è stato richiesto, tramite lettera raccomandata, il versamento in conto depositi provvisori (da effettuarsi presso la Tesoreria Provinciale « Banca d'Italia » di La Spezia) di una congrua somma presumibilmente necessaria per le spese di registrazione dell'atto di cottimo, per i diritti di copiatura e per l'acquisto di carte bollate.

Il Reparto Ragioneria di quest'Ufficio (costituito di personale trasferito alla Regione Liguria ai sensi del già citato D.P.R.) al quale è stata trasmessa la quietanza del versamento anzidetto, ha provveduto ad inviare l'atto tradotto in bollo, in duplice copia, all'Ufficio del Registro (Atti Civili per la registrazione).

Per ogni cottimo è stato emesso:

1) ordinativo di pagamento a favore del Direttore Ufficio del Registro (Atti Civili) per la spesa di registrazione atto con quietanza del Direttore medesimo senza produzione di bolletta;

2) ordinativo per compenso copia atti e spese di bollo e carta a favore della dattilografa, giustificato a mezzo fattura dalla medesima;

3) ordinativo al Tesoro dello Stato per le ritenute Erariali;

4) ordinativo eventuale per rimborso della somma residua della Impresa che ha effettuato il versamento di cui trattasi;

5) versamento al Capo X Stato (conto entrate eventuali).

Tutti i conti sono stati aperti e chiusi alla data del 22 febbraio 1976.

ANNESSO N. 25
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »
(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LECCE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	189.790	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	325.000	55.000	—
IV	Altre spese	—	1.040	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	79.170	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	325.000	325.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto riassuntivo che accompagna la presente relazione comprende le entrate ed i pagamenti di n. 11 conti accesi ed estinti nell'esercizio 1976 per spese contrattuali inerenti lavori per conto dello Stato.

L'acquisizione delle entrate per ogni singolo conto è avvenuta a mezzo versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Lecce — delle relative somme, occorrenti per la registrazione dell'atto di cottimo e spese copiatura dello stesso, da parte delle ditte aggiudicatrici dei lavori.

L'erogazione delle spese e dell'eventuale saldo è avvenuto a mezzo emissione ord.vo mod. 180 a favore:

- 1) dell'Ufficio del Registro di Lecce, per tassa registrazione dell'atto di cottimo;
- 2) di personale per spese di copiatura dell'atto di cottimo e relativo Capitolato Speciale d'appalto ivi compreso quanto anticipato da parte del copista, per acquisto della occorrente carta bollata e cancelleria;
- 4) del Tesoro dello Stato per versamento I.R.P.F.;
- 5) delle ditte interessate per rimborso eventuale residuo;

Per ogni conto è allegato:

- copia della quietanza di tesoreria;
- copia dell'atto di cottimo e relativo Capitolato Speciale di appalto;
- copia specifica per copiatura di cui al n. 2 innanzi citato;
- copia degli ord.vi mod. 180 di cui sopra;
- per il conto n. 14 è stata allegata solo copia della quietanza (n. 79 del 20 febbraio 1976 di lire 30.000) e dell'ord.vo mod. 180 per restituzione somma non utilizzata per l'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1975, n. 790.